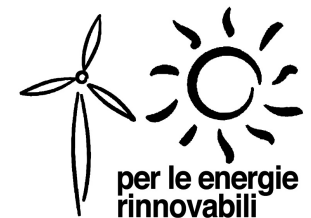




LEGAMBIENTE

Tutti gli incentivi per i cittadini come da:

- Finanziaria 2008**
- Nuovo Conto Energia per il Fotovoltaico (Febbraio '07)**





LEGAMBIENTE

Indice:

pagina 3: le diverse possibilità di intervento

pagine 4, 5 e 6: le detrazioni fiscali del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici

pagina 7: le detrazioni del 55% per il solare termico per la produzione di ACS

pagina 8: le detrazioni del 55% per il solare termico per la produzione di ACS e riscaldamento

pagine 9 e 10: l'incentivazione del "conto energia" per il solare fotovoltaico

pagina 11: gli incentivi per il mini-eolico

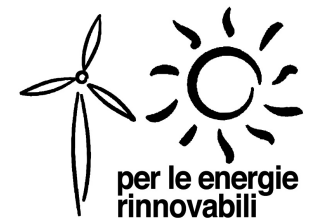
pagina 12: le detrazioni fiscali del 55% per i generatori di calore alimentati a biomasse

pagina 13: le detrazioni fiscali del 55% per il geotermico a bassa temperatura

pagina 14: le procedure per ottenere il "conto energia" per il fotovoltaico

pagine 15 e 16: le procedure per ottenere le detrazioni fiscali del 55% (Finanziaria 2008).

pagina 17: l'accordo tra Legambiente e BCC per prestiti agevolati





LEGAMBIENTE

LE DIVERSE POSSIBILITA'

EFFICIENZA ENERGETICA:

in tutte le case, senza la necessità di grandi ristrutturazioni è possibile applicare accorgimenti per consumare meno energia a parità di prestazioni

SOLARE TERMICO: Per il riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria, questa tecnologia è economica ed efficiente

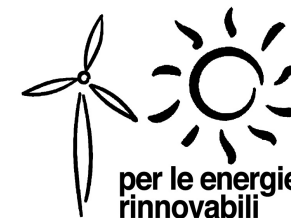
SOLARE FOTOVOLTAICO: Per la produzione di energia elettrica

CALDAIE A BIOMASSE: Per la produzione di ACS e riscaldamento, abbinabili anche a pannelli solari termici.

MINI EOLICO: Per chi ha a disposizione terreni esposti al vento senza avere problemi di impatto visivo.

GEOTERMICO A BASSA TEMPERATURA:

Per il riscaldamento e il raffrescamento, una tecnologia efficiente che sfrutta il calore della terra



EFFICIENZA ENERGETICA (1)

**LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
DELLE SPESE SOSTENUTE PER:**

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: ristrutturazioni che diminuiscano il fabbisogno energetico dell'edificio (almeno il 20% in meno rispetto ai valori che verranno indicati dal Ministero dello sviluppo economico entro il 28 febbraio 2008). La novità è che la detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10. Rimborso fino ad un **massimo di 100.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 181 mila euro)**. *Come da comma 344 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dal comma 20, Art.1, della Finanziaria 2008.*

STRUTTURE OPACHE VERTICALI E ORIZZONTALI (pavimenti, coperture e pareti) E INFISSI: spese relative ad interventi su singoli elementi di edifici esistenti a condizione che siano rispettati i livelli di "trasmissione termica U" fissati nella tabella 3 (corretta!) allegata alla Finanziaria 2007. La novità è che la detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10. Rimborso fino ad **un massimo di 60.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 109 mila euro)**. *Come da comma 345 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dal comma 20, Art.1, della Finanziaria 2008.*

N.B.- I rimborsi per questi interventi (fanno eccezione solo gli infissi) sono condizionati alla certificazione energetica dell'edificio (vedi pag. 15 di questo documento).

EFFICIENZA ENERGETICA (2)

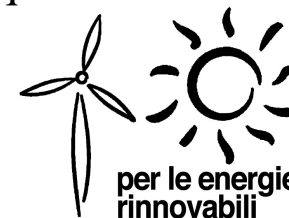
**LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
DELLE SPESE SOSTENUTE PER:**

CALDAIE E IMPIANTI: Sostituzioni di impianti tradizionali con caldaie a condensazione e messa a punto del sistema di distribuzione. La novità è che la detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10. Rimborso fino ad un **massimo di 30.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 54.500 euro)**. *Come da comma 347 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dal comma 20, Art.1, della Finanziaria 2008.*

Con la Finanziaria 2008 la stessa detrazione si applica ora anche per la sostituzione di impianti di riscaldamento non a condensazione se effettuata entro il 2009.

Rientrano nell'agevolazione del 55% anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con **pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia.** Anche in questo caso i limiti di spesa sono pari a 30 mila euro, come quelli previsti per la sostituzione con caldaie a condensazione.

**N.B.- Questi rimborsi sono condizionati alla certificazione energetica dell'edificio.
Vedi pagina 15 di questo documento.**

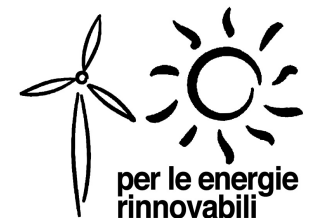




LEGAMBIENTE

EFFICIENZA ENERGETICA (3)

ELETTRODOMESTICI: Sostituzione di frigoriferi e congelatori, con modelli di Classe Energetica non inferiore ad A+. Detrazione del **20%** delle spese in **un'unica quota** fino ad un **massimo di 200 euro**.





IL SOLARE TERMICO per il riscaldamento dell'acqua calda (ACS)

LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% DELLE SPESE SOSTENUTE per l'installazione di impianti per la produzione di acqua calda ad uso domestico, industriale, commerciale ricreativo o socio assistenziale. La novità è che la detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10. Rimborso fino ad un **massimo di 60.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 109 mila euro)**. *Come da comma 346 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dal comma 20, Art.1, della Finanziaria 2008.* L' IVA per gli impianti solari termici è al 10% (DPR 633-72)

Come funziona il solare termico per riscaldamento dell'ACS?

I pannelli solari preriscaldano l'acqua in modo da ridurre la necessità di intervento della caldaia tradizionale. Generalmente nei sei mesi più caldi dell'anno l'acqua calda fornita dall'impianto solare termico riuscirà a coprire al 100% il fabbisogno di ACS, mentre nei mesi più freddi sarà necessaria l'integrazione della caldaia per portare l'acqua parzialmente riscaldata dal sistema solare alla temperatura desiderata

Novità Finanziaria 2008: non è più necessaria la certificazione energetica per i rimborsi fiscali per impianti solari termici (e serramenti). Vedi pagina 15 di questo documento.

IL SOLARE TERMICO per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria e per il riscaldamento ambienti

LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% DELLE SPESE SOSTENUTE per l'installazione di "impianti solari termici per ACS e riscaldamento" (in abbinamento possibilmente anche con altri interventi, come ad esempio l'installazione di pannelli radianti), se tale riqualificazione energetica diminuisce il fabbisogno energetico dell'appartamento (almeno il 20% in meno rispetto ai valori che verranno indicati dal Ministero dello sviluppo economico entro il 28 febbraio 2008). La novità è che la detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10. Rimborso fino ad un massimo di 100.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 181 mila euro). *Come da comma 344 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dal comma 20, Art.1, della Finanziaria 2008.* L' IVA per gli impianti solari termici è al 10% (DPR 633-72)

Come funziona il solare termico per riscaldamento dell'ACS e riscaldamento?

I pannelli solari preriscaldano l'acqua in modo da ridurre la necessità di intervento della caldaia tradizionale. Per avere il massimo risparmio energetico, tale impianto viene associato di norma ad un sistema di riscaldamento a pannelli radianti a bassa temperatura.

IL SOLARE FOTOVOLTAICO (1):

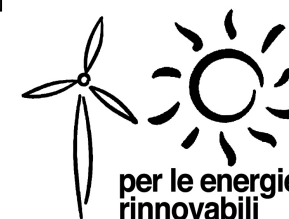
IL DECRETO DEL 19 FEBBRAIO 2007 “CONTO ENERGIA” INCENTIVA L’ENERGIA PRODOTTA.

TARIFFA INCENTIVANTE: La tariffa incentivante, riconosciuta per 20 anni all’energia prodotta da pannelli fotovoltaici, permette un più rapido rientro economico dell’investimento, e premia una maggiore efficienza impiantistica. Le tariffe fissate nel nuovo decreto sul “conto energia” sono riportate nella tabella nella prossima pagina.

RISPARMIO IN BOLLETTA: Nel caso della scelta del contratto “Scambio sul Posto”, che permette di scalare dalla propria bolletta l’energia prodotta, a tale incentivo va aggiunto il risparmio in bolletta elettrica e cioè approssimativamente altri 0,16 euro a kWh prodotto dall’impianto fotovoltaico. Questo risparmio durerà per tutta la vita dell’impianto fotovoltaico (30 anni ca.).

Tutto sul “conto energia” sul sito del GSE: www.gsel.it

L’ IVA per gli impianti fotovoltaici è al 10% (DPR 633-72)



IL SOLARE FOTOVOLTAICO (2):

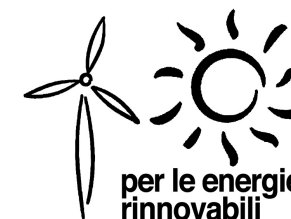
Tariffe per kWh prodotto da impianti fotovoltaici come fissate nell'ultimo decreto sul Conto Energia (Decreto 19 Febbraio 2007, art.6):

Potenza nominale dell'impianto P (kW)	Impianti non integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b1)	Impianti parzialmente integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b2)	Impianti integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b3)
1<P<3	0,40	0,44	0,49
3<P<20	0,38	0,42	0,46
P>20	0,36	0,40	0,44

b1) impianto fotovoltaico non integrato è l'impianto con moduli ubicati al suolo, ovvero con moduli collocati, con modalità diverse dalle tipologie di cui agli allegati 2 e 3, sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri di edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b2) impianto fotovoltaico parzialmente integrato è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b3) impianto fotovoltaico con integrazione architettonica è l'impianto fotovoltaico i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3, in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.



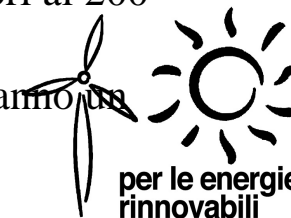
IL MINI EOLICO

Per le case isolate e per le aziende agricole e agrituristiche i piccoli generatori eolici rappresentano una buona opportunità per abbattere le proprie emissioni e risparmiare sulla bolletta.

DETRAZIONE IRPEF al 36%: se l'impianto (solitamente di pochi kW di potenza) è adibito all'uso di civile abitazione c'è il diritto alla detrazione Irpef del 36% (e I.V.A. al 10%) prevista per il risparmio energetico. Inoltre per impianti di potenza nominale inferiore a 200 kWp si può accedere allo Scambio sul Posto (in parole povere: riversare in Rete l'energia eolica quando non la si consuma direttamente e scalare tali kWh prodotti in eccesso dalla propria bolletta elettrica).

INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE: la Finanziaria 2008 introduce poi il "conto energia" per gli impianti eolici di potenza elettrica non superiore a 200 KW che, su richiesta del produttore, in alternativa ai certificati verdi, hanno diritto a una tariffa fissa onnicomprensiva per quindici anni, differenziata per fonte rinnovabile, aggiornabile ogni tre anni (30 €cent a kWh prodotto).

CERTIFICATI VERDI: per la produzione di energia elettrica da impianti eolici superiori ai 200 kW, si possono ottenere i "Certificati Verdi" per 15 anni e rivendere a prezzi di mercato, l'energia elettrica prodotta durante tutta la vita dell'impianto. A partire dal 2008, i CV, hanno un valore unitario di 1 MWh.



CALDAIE A BIOMASSE

DETRAZIONE IRPEF 55% (più IVA al 10%*): La sostituzione di un generatore di calore con altro alimentato a biomasse può accedere alla detrazione fiscale applicando il comma 344 della Finanziaria 2007 (prorogato fino al 2010) e considerando pari a zero il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale.

Requisiti minimi di efficienza energetica richiesti (art. 6 del D.M. 20/07/2004):

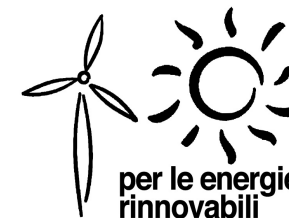
- per caldaie a biomasse di potenza inferiore a 300 kW l'efficienza deve essere compatibile con la classe 3 della norma EN 303-5;

- per caldaie a biomasse di potenza superiore ai 300 kW l'efficienza deve essere maggiore dell'82%.

La rispondenza a tali requisiti deve essere riportata nell'asseverazione compilata dal tecnico abilitato. Ai sensi della normativa vigente è inoltre obbligatorio il rispetto dei limiti di emissione fissati dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Per un ulteriore risparmio energetico le caldaie a legna/pellet/cippato ecc. possono essere abbinare a impianti solare termici.

(*) l'aliquota IVA del 10% riguarda sia le forniture di beni che le prestazioni di servizi a condizione che i beni forniti non siano considerati "Significativi". Se il bene fornito è "significativo" (come le caldaie) l'IVA da applicarsi va calcolata come da Legge 488/99, art.7 .



GEOTERMICO A BASSA TEMPERATURA

Una tecnologia ancora poco utilizzata in Italia, ma con grandi potenzialità, praticabile da chi possiede una superficie di terreno anche minima. Se pensata in fase progettuale dell'edificio presenta costi minori.

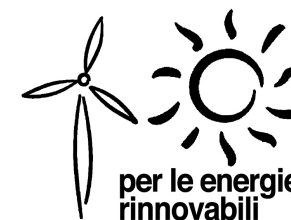
DETRAZIONE IRPEF 55%: Rientrano nell'agevolazione del 55% (più IVA al 10%*) anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti geotermici a bassa entalpia. Rimborso fino ad un massimo di 30.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 54.500 euro). La detrazione potrà essere ripartita in un numero di quote annuali, di pari importo, da 3 a 10.



LEGAMBIENTE

PROCEDURE PER ACCEDERE ALLA TARIFFA INCENTIVANTE DEL CONTO ENERGIA PER IL SOLARE FOTOVOLTAICO

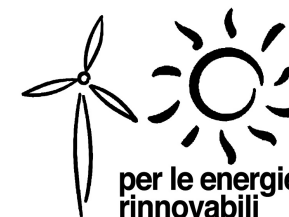
- 1. INVIO DEL PROGETTO PRELIMINARE AL GESTORE DELLA RETE LOCALE (Enel o altri) CON RICHIESTA DI CONNESSIONE ALLA RETE E INDICAZIONE SULLA SCELTA DI AVVALERSI O MENO DELLO “SCAMBIO SUL POSTO”.**
- 2. COMUNICAZIONE DI ULTIMAZIONE LAVORI AL GESTORE DELLA RETE LOCALE (Enel o altri).**
- 3. ENTRO 60gg DALL’ENTRATA IN ESERCIZIO DELL’IMPIANTO, RICHIESTA DI TARIFFA INCENTIVANTE AL GSE CON DOCUMENTAZIONE DELL’ENTRATA IN FUNZIONE (ALL.4).**
- 4. ENTRO I 60gg SUCCESSIVI IL GSE COMUNICA IL RICONOSCIMENTO DELLA TARIFFA.**



PROCEDURE PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI DI CUI ALLA FINANZIARIA 2008

- 1. OTTENERE L'ASSEVERAZIONE DI UN TECNICO ABILITATO** (soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti, ovvero architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, dottori agronomi e forestali) **DI RISPONDEZZA DELL'INTERVENTO ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE.**
 - 2. TRASMETTERE ALL'ENEA** (mediante apposito sito o via posta(*)):
 - ✓ **COPIA DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE (QUALIFICAZIONE) ENERGETICA** (non necessario per solare termico e finestre);
 - ✓ **SCHEDA INFORMATIVA SUGLI INTERVENTO REALIZZATI;**
(Non è necessario inviare al Centro Operativo di Pescara la comunicazione preventiva di inizio lavori come per le ristrutturazioni edilizie)
 - 3. PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO O POSTALE RECANTE CAUSALE E DATI FISCALI DEL BENEFICIARIO DELLA DETRAZIONE E DEL BENEFICIARIO DEL BONIFICO. Inoltre in fattura deve essere indicato il costo della mano d'opera.**
- (*) **SITO:** <http://finanziaria2007.acs.enea.it/> (anche per informazioni)

POSTA: ENEA, Dipartimento ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile
Via Anguillarese 301, 00123 Santa Maria di Galeria (ROMA)





DOVE REPERIRE MAGGIORI INFORMAZIONI A PROPOSITO DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55% PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI:

D.M. applicativo finanziaria su edifici contenente le modalità per richiedere le detrazioni fiscali e la certificazione energetica (o in sostituzione un attestato di qualificazione energetica) all'indirizzo: www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/php3K0eGG.pdf

Guida dell'Agenzia delle Entrate disponibile all'indirizzo:
http://www.fonti-rinnovabili.it/attach/654_A_GUIDA_risparmio_energetico_luglio2007.pdf

Numero verde 800 985280, allestito da Adiconsum e Ministero ad agosto, per rispondere a tutte le domande circa la detrazione al 55% per la riqualificazione energetica degli edifici.

Risposte degli esperti ENEA alle domande più comuni e frequenti alla pagina:
<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/faq.htm> e <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/fin2007.htm>



LEGAMBIENTE E BANCHE DEL CREDITO COOPERATIVO

Per incentivare la diffusione capillare delle Fonti Rinnovabili, **Legambiente** ha stipulato una convenzione con le **Banche di Credito Cooperativo** per concedere finanziamenti a tassi vantaggiosi (Euribor + max 1) a chiunque voglia fare interventi in questo campo.

Tali finanziamenti vantaggiosi permettono di **superare lo scoglio dell'investimento** iniziale e di **ridurre i tempi di ritorno** dell'investimento stesso.

**Maggiori informazioni e la brochure “Energia Pulita per tutti”,
contenente molti esempi pratici alla pagina:**

www.fonti-rinnovabili.it/index.php?c=bcc&id=111

Anche altre banche offrono finanziamenti agevolati. Vedi alla pagina:

www.fonti-rinnovabili.it/index.php?c=bkother

